

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Didier Burkhalter, Consigliere federale  
Dipartimento federale dell'interno DFI  
3003 Berna

### Consultazione federale inerente la revisione parziale dell'Ordinanza sui prodotti chimici - Presa di posizione del Consiglio di Stato del Canton Ticino

Signor Consigliere federale,

con la presente revisione dell'Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim, RS 813.11) viene proposto principalmente, dopo l'adeguamento del 2005, un ulteriore aggiornamento per parificare il settore della protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi alla legislazione Europea. In particolare è previsto l'adattamento ai requisiti di classificazione, etichettatura ed imballaggio definiti nel regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 ("Regolamento CLP") per tutte le sostanze e i preparati destinati al grande pubblico.

Il nuovo sistema di classificazione si fonda sul "Globally harmonised system of classification and labelling of chemicals" (GHS), che andrà nei prossimi anni a sostituire il sistema di classificazione ed etichettatura attualmente in vigore. Tra gli scopi principali della revisione in atto vi sono quelli di facilitare il commercio dei prodotti chimici a livello europeo e di garantire nel contempo l'attuale livello di protezione della salute umana e dell'ambiente. Inoltre, la revisione dell'OPChim include altri adeguamenti secondari di natura formale.

#### **Presa di posizione**

L'adattamento del sistema di classificazione al sistema GHS per tutte le sostanze e i preparati destinati al grande pubblico viene giudicato positivamente. Da un lato, l'adozione di questo sistema permetterà di minimizzare gli ostacoli al commercio, dall'altro il sistema GHS offre una caratterizzazione dei pericoli e dei rischi più dettagliata rispetto al sistema attuale (es. introduzione di nuovi pittogrammi); caratteristica che consentirà al grande pubblico di valutare con maggior cognizione di causa e con accresciuta trasparenza i rischi, i pericoli e le proprietà dei prodotti chimici.

Vanno tuttavia sottolineati diversi aspetti negativi.

L'attuale sistema di classificazione dei prodotti chimici è molto recente (2005) e l'esperienza acquisita durante questo periodo, supportata da indagini specifiche, dimostra come il grande pubblico lo conosca molto poco e non ne comprenda i dettagli. Con l'introduzione del sistema GHS sussiste il forte rischio che, nonostante il maggiore livello di trasparenza, queste difficoltà possano ulteriormente aumentare.

Inoltre, per l'introduzione del nuovo sistema sono previsti dei tempi di transizione scaglionati e relativamente lunghi, con lo scopo di garantire a tutte le parti in causa il tempo per adeguarsi alle nuove prescrizioni. Questo implicherà d'altra parte che dal 1. dicembre 2010 al 1. giugno 2015 saranno presenti sul mercato prodotti caratterizzati sia con il sistema attuale, sia secondo il GHS. Anche a seguito dei lunghi tempi di transizione, sono prevedibili difficoltà di comprensione e di adattamento al nuovo sistema.

Problemi analoghi si possono facilmente ipotizzare anche per gli obblighi di controllo autonomo di produttori, importatori, commercianti e rivenditori. Questi obblighi dipendono, in parte, direttamente dalla stessa classificazione dei preparati ("obblighi successivi", per esempio le prescrizioni relative alla consegna e alla notifica di prodotti chimici).

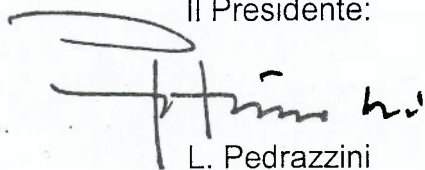
Notiamo con particolare rammarico che la presente revisione della OPChim non considera dei requisiti minimi di formazione o di aggiornamento professionale per tutti gli attori responsabili di effettuare un controllo autonomo efficace.

In conclusione, il Consiglio di Stato del Canton Ticino considera indispensabili nei prossimi anni delle efficaci misure informative all'indirizzo delle consumatrici e dei consumatori, così come dei professionisti del settore. Vista la complessità e l'inefficacia della comunicazione del rischio con il sistema attuale e considerando le difficoltà aggiuntive che si prospettano con questa nuova revisione, vanno promosse delle riflessioni approfondite sul futuro della comunicazione dei pericoli da sostanze e preparati pericolosi per l'uomo e per l'ambiente. In particolare, al fianco di un'informazione trasparente ed esaustiva, garantita dal sistema GHS, andrebbero valutati degli strumenti di etichettatura più diretti e di semplice comprensione.

Voglia gradire, signor Consigliere federale, l'espressione della nostra alta stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



L. Pedrazzini

Il Cancelliere:



G. Gianella